



**STRATEGIE E MODELLI INNOVATIVI
PER LA SUPPLY CHAIN**



**BEST PRACTICE E BENCHMARKING
UN OSSERVATORIO
SUI SISTEMI DISTRIBUTIVI
DELLE AZIENDE ECCELLENTI
GLI OBIETTIVI DELLO STUDIO**

**NOVITÀ EDITORIALI
PER RISPONDERE CON PIÙ RAPIDITÀ
ALLE ESIGENZE DI PERSONALIZZAZIONE
DEI PRODOTTI!**



**BEST PRACTICE E BENCHMARKING
UN OSSERVATORIO
SUI SISTEMI DISTRIBUTIVI
DELLE AZIENDE ECCELLENTI
IL METODO DI LAVORO
L'AMBITO DELLO STUDIO
LA PROPOSTA:
UN OSSERVATORIO STABILE**



**10° SIMPOSIO JMAC CONSIEL
ALLEANZE STRATEGICHE
E PARTNERSHIP TECNOLOGICHE
NEI NUOVI MODELLI D'IMPRESA
ORIENTE E OCCIDENTE A CONFRONTO**

STRATEGIE E MODELLI INNOVATIVI PER LA SUPPLY CHAIN

*Uno studio di benchmarking per comprendere
i processi di cambiamento in atto
nelle filiere industriali*

di Fabio Salomone (Chief consultant JMAC Consiel)

Di fronte ai rapidissimi cambiamenti dello scenario economico e competitivo mondiale, le aziende eccellenti hanno da tempo imboccato un percorso di trasformazione profonda investendo molte risorse, umane ed economiche, nei processi di innovazione e ripensando, contemporaneamente, il modello di relazione con la filiera di appartenenza.

Le leve di cambiamento sono principalmente due:

- intervenire sulla struttura propria del sistema modificandone le caratteristiche intrinseche;
- introdurre nuove tecniche gestionali e metodi innovativi.

Minimo comune multiplo è la ricerca, sia al proprio interno, sia con altri interlocutori esterni, di forme sempre più intense di coordinamento dei processi di approvvigionamento, produzione e distribuzione dei prodotti.

In particolare, numerosi interventi di re-engineering si sono concentrati sui sistemi distributivi, nella convinzione che il miglioramento di servizio in termini di affidabilità, velocità, puntualità e completezza delle consegne rappresenti la leva principale per garantire la reale soddisfazione del cliente.

Poiché, però, molte aziende hanno affrontato tale problematica secondo approcci profondamente diversi, dando vita a soluzioni originali: si è posta l'esigenza di "fare il punto della situazione".

Per questo motivo, alla fine del 1999, JMAC Consiel ha promosso uno studio di benchmarking i cui primi risultati sono stati presentati nello scorso mese di giugno in occasione del convegno SDA Bocconi "Supply Chain Integration".

Visto l'interesse suscitato dai risultati dello studio, abbiamo ritenuto opportuno trasformare questo studio, in un osservatorio stabile aperto alla partecipazione di tutte le aziende che intendano confrontarsi con i processi di innovazione in atto.

BEST PRACTICE B UN OSSERVATORIO SUI SISTEMI DIST

di Fabio Salomone (Chief

Gli obiettivi dello studio

*“Identificare le **Best Practices** nei sistemi di distribuzione di aziende eccellenti in termini di gestione complessiva della Supply Chain e di soluzioni innovative a supporto di specifici processi distributivi.”*

Lo scopo dello studio non è stato, quindi, quello di misurare i risultati o parametrizzare le performance ma, bensì, quello di elaborare un quadro esaustivo delle metodologie più innovative che si sono sviluppate a supporto del processo di innovazione dei sistemi distributivi e di verificare le condizioni necessarie perché esse possano essere trasferite con successo a tutte quelle imprese che sono oggi alla ricerca di miglioramenti radicali delle proprie performance di servizio e di efficienza.

Grazie alla collaborazione delle imprese, è stato possibile, quindi individuare, analizzare e classificare il “come” del processo di innovazione e cambiamento.



Fig. 1 - Innovazioni nei sistemi distributivi

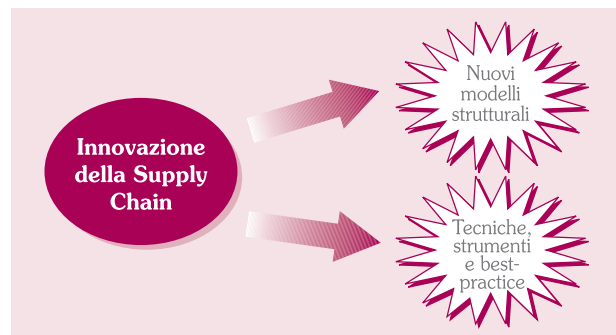


Fig. 2 - Nuove strutture e nuovi metodi per innovare la Supply Chain

novità
editoriali

PER RISPONDERE CON PIÙ RAPIDITÀ ALLE ESI

Non è la prima volta che JMAC Consiel offre al mondo industriale italiano pubblicazioni che in maniera semplice e rapida suggeriscono come risolvere dei problemi concreti o come migliorare alcuni aspetti della vita e delle attività dell'azienda in generale e della fabbrica in particolare. Basta ricordare la serie dei gustosi testi dedicati al TPM (Total Productive Maintenance), sempre pubblicati presso Franco Angeli, che hanno trovato una soddisfacente accoglienza sia presso gli operatori sia presso chi organizza e gestisce la realtà produttiva.

Il Rapid Tools Setting (RTS), presentato nel volume, è la metodologia che serve a migliorare i tempi di set-up in qualsiasi settore industriale così

com'è stata sviluppata da JMAC e da JMAC Consiel e applicata "sul campo" in moltissimi stabilimenti sparsi per il mondo.

Il libro è diviso fondamentalmente in due parti. La prima spiega i concetti di base del metodo e la necessità di applicarlo per rispondere alle esigenze produttive attuali di maggiore flessibilità e rapidità; la seconda parte illustra i contenuti del metodo e accompagna con gradualità il lettore nell'applicazione pratica dei vari passi metodologici che portano a ridurre il tempo di attrezzaggio e a minimizzare le "perdite" che non aggiungono valore ai prodotti, quali sono appunto le operazioni di set-up.

Completano e arricchiscono il testo cinque esem-



BENCHMARKING

RIBUTIVI DELLE AZIENDE ECCELLENTI

(consultant JMAC Consiel)

Il metodo di lavoro

1. Raccolta dati e informazioni

- Compilazione di un questionario dettagliato per avere la “radiografia” del sistema distributivo (struttura del network, flussi fisici e informativi, indici di performance,...).
- Il questionario sarà inviato a qualunque azienda che ne faccia richiesta.
- Intervista con i responsabili della Supply Chain per la comprensione dei processi di cambiamento in corso e delle scelte strategiche

2. Elaborazione delle informazioni e sintesi

- Comparazione delle aziende intervistate attraverso la individuazione di tecniche trasversali al campione

3. Visita conclusiva alle aziende

- Presentazione dei risultati
- Confronto e raccolta dei feed-back

L'ambito dello studio

“Aziende multinazionali operanti in settori caratterizzati da elevata competizione sui tempi e sul

livello di servizio, alta numerosità e dispersione territoriale dei punti vendita”

- **Settore alimentare (10 aziende)**
- **Industria farmaceutica (3 aziende)**
- **Provider logistici (3 aziende)**
- **Settore automobilistico (4 aziende)**
- **Varie (5 aziende)**

La proposta: un osservatorio stabile

È stato l'interesse suscitato dai risultati dello studio che ha evidenziato l'esigenza di trasformare il “Progetto Benchmarking” in un osservatorio stabile aperto a tutte le aziende che vogliono confrontarsi con i processi di innovazione in atto.

L'osservatorio con gli stessi obiettivi dello studio già fatto, si occupa della raccolta dell'informazioni e dei dati, della loro elaborazione e del contatto costante con le aziende, nel rispetto della necessaria riservatezza delle notizie di cui viene a conoscenza.

Per contatti e ulteriori informazioni:

“Supply Chain Benchmarking” Elena Silvestri - 02/72138326

GENZE DI PERSONALIZZAZIONE DEI PRODOTTI!

pi di applicazione del metodo in altrettante aziende italiane che mostrano come certi risultati non sono conseguibili solo in Giappone, ma anche nel nostro Paese.

Con l'RTS è possibile diminuire le dimensioni dei lotti di produzione e la quantità delle scorte in processo e a magazzino, abbassando complessivamente i costi; è possibile elevare il livello di servizio verso il mercato e l'elasticità nei confronti delle variazioni della domanda; è possibile differenziare e quasi personalizzare i prodotti rimanendo competitivi; tutto questo senza uscire dalla logica industriale e senza ridurre il rendimento della fabbrica.

Vengono conciliate, in questo modo, le esigenze molte volte contrastanti dei clienti, del management delle aziende e degli stabilimenti di produzione.

Figure e grafici, offerti con abbondanza dagli autori, sono un aiuto alla lettura del libro che costituisce una vera e propria guida pratica per chi opera nei reparti produttivi e intende migliorare le attività di set-up.

ALESSANDRO BUSATTO
ENZO IANNELLA
MINORU TANAKA

Produttività e differenziazione
dei prodotti: la soluzione del conflitto

Come ridurre i tempi di set-up con il metodo
RTS (Rapid Tool Setting)

In collaborazione con

JMAC CONSIEL
FRANCO ANGELI

10° Simposio JMAC Consiel



Alleanze strategiche e partnership tecnologiche nei nuovi modelli d'impresa.

Oriente e occidente a confronto

Milano, 30 novembre 2000

Centro Congressi Svizzero - Via Palestro, 2 - ore 9,30 - 13,30

Il tradizionale incontro annuale, organizzato da JMAC Consiel, intende affrontare alcuni temi imprenditoriali di particolare rilevanza e attualità per le imprese italiane.

Si tratta di un'iniziativa, rivolta esclusivamente ai più alti livelli aziendali, che raccoglie, nel breve spazio di una mattinata, testimonianze di manager, consulenti ed esperti di valore mondiale.

Intervengono:

- YASUHIRO MONDEN
Docente dell'Università di Tsukuba
- ENRICO MAGGIORE
Senior Consultant JMAC Consiel
- ANDREA FORMICA
Presidente Ford Italia
- RICCARDO MIGLIAVACCA
Direttore Generale TNT Logistics Italia
- MIKE VOLPI
Vice President di Cisco
- Chairman: ANTONIO CALABRÒ
Vice Direttore "Il Sole 24 Ore"

Contenuti ed obiettivi del 10° Simposio

In un mondo dominato dal cambiamento, il confronto tra imprenditori, manager e mondo accademico, rappresenta un'occasione fondamentale per conoscere esperienze diverse, verificare nuove ipotesi di sviluppo, approfondire altre prospettive. E' per questo che JMAC Consiel, società italo-giapponese di *management consulting*, da diversi anni promuove un momento di incontro, rivolto esclusivamente ai più alti livelli aziendali, per affrontare alcuni temi imprenditoriali di particolare rilevanza e attualità. Quest'anno, in particolare, alla luce dei recenti sviluppi delle nuove tecnologie di telecomunicazione e dei successi ottenuti dalle imprese americane, abbiamo deciso di discutere su cosa sta avvenendo invece in Giappone, dopo anni di crisi economica. Gli interrogativi sulle imprese

giapponesi di fatto sono tanti: sono già entrate nell'"era di internet"? Come stanno cambiando i loro modelli di business? Cosa stanno facendo in termini di alleanze, partnership, acquisizioni? Su questo tema, in modo specifico, riteniamo importante fare un approfondimento e un confronto con quanto sta avvenendo in occidente.

Lo scenario dell'industria giapponese verrà descritto da un docente di fama mondiale come il professor Monden dell'Università di Tsukuba.

La visione imprenditoriale occidentale verrà fornita invece da manager di altissimo livello come Andrea Formica, Riccardo Migliavacca e Mike Volpi in una tavola rotonda coordinata da Antonio Calabrò del Sole 24 Ore.

Per informazioni ed iscrizioni: Grazia Banchi - 02/72138318
www.consiel.it/jmac